**COMUNICATO STAMPA**

**Attenzione alla conservazione degli edifici**

**Come si possono rivitalizzare gli edifici sfitti, riqualificare i villaggi e renderli vivibili per i giovani? Questa domanda è stata esplorata durante la serata di apertura della Settimana di sviluppo interno di quest'anno. È stata organizzata dalla Piattaforma per il rurale e si è svolta a Egna.**

Sebbene Egna abbia un attraente centro storico e sia la città principale del Paese Basso, è poco sviluppata in termini di turismo, con poco meno di 30.000 pernottamenti, ha dichiarato la sindaca Karin Jost alla serata di apertura della Settimana dello sviluppo interno di quest'anno. Un po' più di vita al villaggio sarà portata da un albergo diffuso, che è stato visitato durante un tour del centro storico. Ioana Cires gestisce l'hotel diffuso e il bar Schwarzer Adler. "Ora occupiamo 19 appartamenti in quattro strutture diverse. La maggior parte degli ospiti fa colazione con noi nella caffetteria o nei bar del centro", spiega la direttrice. Chi vuole può anche prenotare la mezza pensione, ha aggiunto, e ci sono accordi con i ristoranti del villaggio. "Offriamo lo standard di un hotel a tre stelle", ha spiegato Cires, "la piazza del villaggio è la lobby dell'hotel".

L'obiettivo dell'albergo diffuso è quello di rivitalizzare le proprietà sfitte, promuovere la cooperazione tra diversi settori e portare più movimento nel villaggio. Inoltre, saranno creati posti di lavoro.

Egna è stata la comunità pilota per l'hotel diffuso, e ora altri villaggi come Salorno vogliono seguirne l'esempio.

Andreas Schatzer, presidente della Piattaforma per il rurale, ha sottolineato l'importanza dello sviluppo del turismo per villaggi come Egna durante l'evento a Egna. Lo aveva tenuto presente anche durante le discussioni sul congelamento dei letti. Ha inoltre accolto con favore il fatto che con la nuova legge per gli spazi e il paesaggio, gli edifici vuoti saranno censiti e successivamente recuperati. In questo modo, tra l'altro, si creerebbero anche alloggi per la popolazione locale. In questo contesto, le autorità pubbliche dovrebbero creare maggiori incentivi. Il comune di Egna ha già fatto un passo in questa direzione. "I negozi e le imprese artigianali che non sono ancora presenti nel centro cittadino e che vi si stabiliscono ricevono da noi un contributo di 5.000 euro", ha detto Jost.

Cornelia Haas di Sutter³, una società che pianifica e accompagna progetti di riqualificazione, ha poi parlato di "Abitare giovane in spazi sfitti a prezzi accessibili". "L'obiettivo deve essere quello di mantenere i giovani nelle comunità. Per questo, le nuove strutture abitative da sole non bastano, ma possono creare impulsi positivi e quindi interrompere la spirale negativa che porta alla migrazione". I giovani devono essere coinvolti attivamente nelle decisioni, in modo che sia chiaro quali sono le loro esigenze e i loro desideri.

Nell'ambito del progetto Interreg SHELTER, presentato da Luca Lodatti e sostenuto da quattro Comuni, da Eurac Research e dalla Piattaforma per il rurale, si stanno ristrutturando e facendo rivivere quattro vecchi edifici: il "Mas del Sabe" in Val di Zoldo, il "Col 22 ore" in Valbrenta, la casa del sacrestano ad Anras e la vecchia scuola Niedertal a Rasun Anterselva.

Il sindaco del Comune di Zoldo, Camillo De Pellegrin, ha spiegato che nonostante la Val di Zoldo sia ben sviluppata dal punto di vista turistico, mancano ancora le prospettive per i giovani. "Non ci mancano né i soldi né gli ospiti, ma le nascite", ha detto. Ciò è dovuto principalmente al fatto che non ci sono quasi appartamenti per giovani famiglie. Gli appartamenti vengono affittati principalmente agli ospiti, a prezzi e condizioni che rendono poco attraente l'affitto permanente.

Per il progetto SHELTER, la Piattaforma per il rurale ha accuratamente compilato tutte le possibilità di finanziamento in caso di riqualificazione. Il coordinatore André Mallossek ha illustrato la piattaforma interattiva (<https://www.plattformland.org/wp-content/uploads/2022/07/220729_promozioni_sviluppo-interno_Alto-Adige.pdf>), che distingue tra diversi canali e tipi di finanziamento e tra persone fisiche, aziende e autorità pubbliche come richiedenti. In questo modo, si possono esaminare tutti i possibili criteri di finanziamento e scegliere il mix più adatto al proprio progetto.

Oltre a Egna, con il suo focus su "Dal vuoto alla prosperità", si è tenuta un'altra serata informativa a Tesimo sul tema " Consulenze per la riqualificazione nella pratica". La settimana di sviluppo interno si ha concluso con un viaggio di istruzione il 4 agosto, che ha portato gli interessati a Chiusa, Nova levante e Nova ponente e Trodena e si è concentrato su "Sviluppo della comunità e gestione degli edifici vuoti".

Immagini: Impressioni sull'evento di apertura a Egna.